Vasco Rossi - Albachiara

Contenuti: aggettivi qualificativi, superlativi, passato prossimo, lessico, comprensione del testo
Livello QCER: A2

Tempo: 45 minuti

Vasco Rossi, cantautore italiano, anche noto come Vasco o con il soprannome *Il Blasco*, è nato a Zocca (Modena) nel 1952. Nella sua carriera pluridecennale ha pubblicato 23 album e scritto complessivamente più di 140 canzoni, nonché numerosi testi e musiche per altri interpreti.
Albachiara è una canzone del 1979, uno dei maggiori successi di Vasco e pezzo conclusivo di gran parte dei suoi concerti.
Chi è Vasco Rossi? Lo conoscete? Avete ascoltato altre sue canzoni? Conoscete per caso altri personaggi famosi con lo stesso cognome? (ad es. Valentino Rossi, motociclista italiano più volte campione del mondo). Compilare una scheda informativa sul cantante e sugli anni 70-80 in Italia.

Attività 1.
Leggere una o due volte la canzone in silenzio.

Attività 2.
Ascoltare la canzone al link indicato di seguito e poi fare il karaoke a cori alterni, una strofa ciascuno! http://www.youtube.com/watch?v=bOtw0HSYEX8

Attività 3.
Ricercare gli aggettivi qualificativi nella prime tre strofe della canzone ed evidenziarli.

Attività 4.
Sottolineare i verbi delle altre strofe della canzone.

Attività 5.
Trascrivere sul quaderno la canzone e trovare, evidenziandole, tutte le parole ed espressioni elencate.
piano – chiara – fresca – rossa – svogliatamente – attenzione – faccia – per strada – mela – vergognare – occhi – pensieri – stanza – fuori

Attività 6.
Rispondere alle domande seguenti riguardo alla protagonista della canzone.

1. Perché respira piano?
2. Quando diventa rossa?
3. In che cosa è assorta?
4. Che cosa mangia per la strada?
5. Dove sta andando?
6. Come sono i suoi occhi?

Attività 7.
È stato individuato il tema della canzone? Qual è? Provare a scrivere un racconto breve in prima persona e al presente indicativo sul medesimo tema.

UN PO' DI GRAMMATICA

Gli **aggettivi qualificativi** accompagnano un nome al quale si accordano in genere e numero.

Il **superlativo** è il grado più alto di un aggettivo e si forma con il suffisso *–issimo/a/i/e* aggiunto al tema della parola. Ad esempio *chiar-a* diventa *chiarissima*, *buon-o* - *buonissimo*, *cattivo – cattiv-issimo*, ecc… . Talvolta si hanno dei superlativi irregolari come *ottimo* da *buono* e *pessimo* da *cattivo,* il cui uso dipende dal contesto.

I **verbi principali** della canzone sono al presente indicativo. Il passato prossimo indica un'azione passata i cui effetti continuano nel presente. Attenzione all'uso del passato prossimo: in Italia è frequente nelle regioni settentrionali, anche quando sarebbe opportuno l'uso del passato remoto. Il passato prossimo si forma con il presente indicativo dei verbi *essere* o *avere* seguiti dal participio passato del verbo in questione. Es.il presente indicativo *respiri* al passato prossimo fa *hai respirato*; *ti addormenti* fa *ti sei addormentata* e così via.

Quando si usa l'ausiliare *essere e avere*?
I verbi intransitivi hanno come ausiliare il verbo *essere*, mentre i verbi transitivi hanno il verbo *avere*. Quando un verbo è intransitivo o transitivo? Un verbo è intransitivo se ha un significato compiuto usato da solo, viceversa un verbo è transitivo se ha bisogno di uno o più elementi obbligatori per avere significato compiuto.
Per esempio: i verbi di moto come *andare, venire* ecc., sono intransitivi, in quanto non hanno bisogno di alcun altro elemento per avere significato compiuto; mentre verbi come *regalare*, *baciare* sono transitivi, perché hanno bisogno di altri elementi obbligatorii per svolgere la loro funzione logico-sintattica (*regalare qualcosa a qualcuno*; *baciare qualcuno*)

Esercizio 1.
Nelle seguenti frasi individuare i verbi transitivi e quelli intransitivi, quindi sottolineare tutti gli elementi necessariamente richiesti dal predicato perché abbiano significato compiuto.

a. Lo sport giova alla salute
b. Franco, mio zio, ha dato un libro d'inglese a Giulia.
c. Piero sbadiglia.
d. Ha nevicato abbondantemente.
e. Una violenta tempesta sul Mare Tirreno ha bloccato a lungo le navi nel porto di Napoli
f. La Juventus ha vinto il campionato in modo poco onorevole
g. Il giudice legge la sentenza in tribunale davanti agli imputati
h. A novembre, di solito, piove spesso.
i. D'estate il sole tramonta sempre tardi.
j. Fa caldo oggi.

Esercizio 2.
Ci sono dei verbi che possono essere usati, con significati alquanto diversi, sia come transitivi, sia come intransitivi. Formare con ognuno dei verbi seguenti due

frasi con le due diverse costruzioni. (Sui diversi significati dei verbi può essere utile consultare un vocabolario).

assistere, pensare, guardare, attendere, voltare, interessare, muovere, pizzicare, ripassare, dominare

Per il gruppo scuola secondaria di 1° grado
Fiammetta Fiorelli